

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 338 del 26 gennaio 2012 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 3990. Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R.**

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 338 del 26.1. 2012 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3990)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*Determina*

(omissis)

di assentire alla signora Bocchino Anna Maria (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Santo Stefano Belbo ad uso zootecnico la portata media di 0,0951 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in località La Piana 32 – foglio di mappa 7 particella 25 – profondità 8 m – codice univoco CNP13558 – portata massima 1,08 l/s – portata media 0,0824 l/s – ad uso zootecnico;
- Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in località La Piana 32 – foglio di mappa 6 particella 360 – profondità 12 m – codice univoco CNP13603 – portata massima 0,83 l/s – portata media 0,0127 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 13/03/2012

Il Dirigente Vicario  
Luciano Fantino